

Apriamo il giornale con un importante evento di musica e poesia che si è svolto sabato 19 maggio presso la scuola secondaria di primo grado di via Sapri ... **La Premiazione del Concorso Nazionale di poesia Alda Merini**: premiati da tutta Italia. Poesia e orchestra e coro... un quadro perfetto per esaltare un momento unico e puro: "Ognuno di noi ha vissuto qualcosa che lo ha cambiato per sempre"

Grazie a ASD Via Pareto, prof [Luca Spina](#), prof. [Salvatore Gitto](#), prof. [Giuliano Finessi](#), prof. [Manuela Pilli](#), Municipio Zona 8

Il diritto di sentirsi libero...

...Qualche volta mi sento in "trappola" e non riesco a concentrarmi, mi viene mal di testa.

Mi sento molto in trappola quando sono triste, molto triste, ogni volta che mi accade quel sentimento, la mia libertà sparisce di colpo e inizio a sentirmi in trappola, in una gabbia, senza via di uscita, sono circondata e non posso farci niente, per calmarmi immagino la mia infanzia che mi fa sentire

libera. Immagino il mio passato, le memorie più belle di bambina, le persone che amo intorno a me. Mi sento protetta e libera dalla tristezza, dai pasticci che faccio.

La prima volta che sono stata triste, molto triste per ore... mi sono accorta che invece di continuare a pensare ai lati negativi dovevo pensare a quelli positivi.

Mi sono accorta che in tutto questo tempo ho sempre avuto la chiave per uscire dalla gabbia

perché avevo cominciato io a pensare a tutti i lati negativi, quindi mi ero messa in gabbia da sola.



Andreina 3C

La pioggia

Purtroppo a Milano molto spesso piove. La pioggia rende la città più libera, ma soprattutto cupa e triste.

Tutto sembra nero e grigio, nessun altro colore.

Le persone a volte sono costrette a correre per non prendere l'acqua, altre invece si riparano sotto l'ombrello ma

allo stesso tempo cercano di ridare colore alla città con le varie fantasie dei loro ombrelli.



La pioggia è strana, ogni goccia si rincorre ancora e ancora,

ognuna di queste poi forma una pozzanghera, in cui molto spesso ci finiamo dentro tornando casa, avendo i piedi inzuppati.

A me la pioggia da molta tristezza, forse un senso di solitudine, non mi piace, è come se non ci fosse più niente, nessuno, vuoto, sento freddo ed ho i brividi.

Alice 3C

"Se un uomo salisse in cielo e contemplasse la natura dell'universo e la bellezza degli astri, la meraviglia di tale

visione non gli darebbe la gioia più intensa, come dovrebbe, ma quasi un dispiacere perché non avrebbe nessuno a cui

comunicarla" De amicitia Cicerone



Quando sono stata nelle Filippine, una notte, era silenzioso, non si sentiva niente, vedevo le stelle, le vedevo brillare e sentivo anche i versi degli animali.

La maestra “speciale”

Quando ero più piccolo, poco tempo fa, c'era una maestra a scuola nella mia classe che mi rimproverava per il mio comportamento un pò sballato ma nello stesso tempo sentivo che mi voleva un sacco di bene, trovava anche tanti pregi, credeva in me.

Un giorno ci aveva dato un compito in classe; fuori era una giornata grigia, un silenzio totale in classe dove tutti erano con lo sguardo basso, attenti per lo svolgimento di una poesia. Io cosa facevo? Guardavo fuori

Consiglio dei ragazzi e delle ragazze del Municipio 8

Il Consiglieri hanno avuto la possibilità, lungo il corso dell'anno, di partecipare ad una riunione con i consiglieri adulti del Municipio 8 e di interloquire con il Signor Felcher, il responsabile del settore del Verde della zona 8 di Milano. Abbiamo esposto il problema dei giardini nelle scuole che spesso sono pieni di terra e fango. Il signor Felcher ha

Mi sono sentita libera, tranquilla ma non ho detto a nessuno i sentimenti che provavo.

Uno dei miei desideri è di stare in cima ad una montagna e guardare le stelle brillare tutta la notte, perchè è uno dei momenti in cui riesco a rilassarmi e scappare dai miei problemi. Quando siamo andati in gita con Save the Children siamo andati a vedere le stelle e ce ne erano

dalla finestra vedendo quella giornata grigia, insomma, non ero presente, ma con poca voglia inizio a scrivere qualche frase sul foglio del compito, guardavo ancora dalla finestra finchè arriva il momento per consegnare il tema....

Dopo un pò di giorni si annuncia il vincitore e, cosa pensate? La mia maestra “speciale” con le lacrime negli occhi, piena di gioia mi abbraccia facendomi i complimenti non per un bel voto, ma ancora di più, ero al primo posto nel concorso di poesia in tutta Italia... ero

spiegato che l'erba deve essere piantata annualmente e, se pestata, man mano si toglie e bisogna ripiantarla.

Abbiamo parlato anche di come bisogna utilizzare i giardini e magari come poterli migliorare, mettendo aule all'aperto, per poterne usufruire organizzando tornei sportivi.

Ha assicurato che si sarebbe adoperato per i giardini delle scuole.

Il 16 maggio si è svolto l'ultimo incontro e abbiamo svolto un

tante che brillavano. Per un momento ho pensato di desiderare di essere da sola ad ammirarle, ma ho pensato che sarebbe stato prezioso condividere uno spettacolo così unico con i miei compagni anche se siamo una classe rumorosa.

Andreina 3C

emozionato, non avevo parole da esprimere, non sapevo come reagire, ero sconvolto, nessuno credeva in me, nemmeno io, ma alla fine ce l'ho fatta.

Ha creduto in me, sapendo che nel mio piccolo posso dare tanto



e per questo posso solo ringraziarla, per tutto quello che ha fatto per me, le voglio un mondo di bene...la mia maestra “speciale”.

Dennis 1E

laboratorio e abbiamo dipinto delle cassette della frutta da portare a scuola per utilizzarle per i libri oppure per i fiori..o altro.



E' stata un'esperienza unica e responsabile.

Simone 1E

I Consiglieri del Municipio 8 della scuola secondaria di primo grado di via Gallarate e di via Sapri hanno aperto le porte al territorio, invitando nella propria scuola delle classi di

altri Istituti per ospitarli e per compiere l'esperienza di giardinaggio con gli esperti di NaturaSi *“Davanti ad un prato aperti alla chiarezza, abbraccia la semplicità... tutto è il seme di*

qualcosa..” ... Momenti significativi

